

IN BREVE

CENTRO INFERTILITÀ FEDERICO II

De Placido: gravidanze a rischio dopo i 40

È giusto o meno diventare madre alla soglia dei 60 anni? Il caso del medico di Polla, che lo scorso 9 settembre all'ospedale Ruggi d'Aragona di Salerno, ha dato alla luce due gemelle, riapre la discussione circa i limiti imposti dalla legge 40 e dall'età biologica delle mamme. Affrontare con speranza di successo una fecondazione medicalmente assistita, quindi, è una questione di età. «Nel nostro centro non eseguiamo una fecondazione assistita dopo 43 anni di età, anche se al Congresso nazionale al quale hanno preso parte tutte le società scientifiche della riproduzione, è emerso il concetto che già a 40 anni le speranze di successo di una fecondazione assistita, sono praticamente bassissime», spiega il professor Giuseppe De Placido, ordinario di Ostetricia e Ginecologia e direttore del Centro di Infertilità di coppia del Policlinico Federico II di Napoli, centro di riferimento regionale. Già a 45 anni, quindi, una donna, anche se aiutata dalla medicina, biologicamente ha meno possibilità di avere una gravidanza di una donna più giovane. «A 45 anni sono rarissime le gravidanze spontanee ma anche quelle con fecondazione assistita per la "cattiva" qualità ovocitaria - prosegue il professore - Spesso alle donne dopo i 40 anni anche se hanno un loro normale ciclo mestruale si chiariscono le difficoltà di poter avere una gravidanza con i propri gameti anche con una fecondazione artificiale; così che la coppia può scegliere di rivolgersi a centri, all'estero, dove possono essere utilizzati ovociti di donne giovani. In Italia la fecondazione eterologa, quella con ovociti e spermatozoi di donatori, è vietata dalla legge». «È bene chiarire - prosegue De Placido - che a maggior ragione donne in menopausa, e stiamo parlando di un'età media tra i 45 e i 55 anni, per avere una gravidanza non solo devono utilizzare ovociti di donatrici, ma devono anche assumere terapie ormonali, con tutti i rischi connessi alle patologie oncologiche, per preparare l'endometrio all'impianto dell'embrione. Lascio poi ad altri decidere dal punto di vista etico se è opportuno avere gravidanze dopo i 50anni».

